

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40 / 3 - 9 - 96
1^{er} Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

Diciotto Cittadini aostani presentano istanza per grave problema abitativo conseguente a decreto di rilascio di alloggio di gestione comunale, chiedendo nel contempo garanzie circa i criteri di assegnazione della case popolari. Un fitto intreccio di incontri, lettere, documentazione con l'Assessore alle Politiche territoriali del Comune di Aosta permette di fornire adeguati elementi di rassicurazione, soprattutto ai casi sociali.

Un Cittadino valdostano chiede chiarimenti circa i criteri di assegnazione dei posti presso i mercati dei Comuni della Valle d'Aosta, con particolare riferimento al diritto di malattia dei precari, di cui ha sperimentato la lacuna. Vengono richieste e rapidamente ottenute informazioni all'Assessorato regionale dell'Industria, Commercio ed Artigianato. In merito, si propone agli Organi competenti di voler considerare l'opportunità di interventi per miglioramenti normativi e/o amministrativi, volti a tutelare i casi di provata impossibilità di sostituzione.

Un Cittadino aostano lamenta la scarsa pubblicità data a bandi di concorso interessanti il settore scolastico. Fornite le opportune delucidazioni, l'istante rinuncia ad altre azioni: si chiede, peraltro, agli Organi competenti di considerare l'opportunità di più mirata divulgazione (attraverso, almeno, l'uso di circolari con firma), al fine di dare attuazione alle pari opportunità.

Un Cittadino aostano lamenta di dover versare una somma a titolo di risarcimento per compensi di intensificazione corrisposti erroneamente. Trattandosi di Ente statale ed essendo già stata evidenziata dai Dirigenti la buona fede dell'istante, vengono fornite solo le necessarie spiegazioni.

Una Cittadina valdostana lamenta insufficiente certezza nell'avviso di chiamata in servizio per idonei a concorsi e selezioni da parte dell'Ufficio personale della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Esaminati i documenti specifici, si conclude però che le responsabilità possono risalire anche alla Cittadina, per cui si decide di non intervenire. Al fine, peraltro, di contribuire a miglioramenti amministrativi, si propone di precisare nei bandi stessi le modalità di avviso ai candidati che risultino idonei.

Un Cittadino valdostano chiede chiarimenti e tutela circa la contestazione, da parte dell'Amministrazione regionale, di un accesso pedonale e carroio di cui usufruisce da 40 anni. Vengono fornite rapidamente dall'Assessore ai Lavori pubblici le opportune normative e delucidazioni, per cui si precisa all'istante che la Regione deve applicare il "Nuovo Codice della Strada" al momento in cui le strade comunali pervengono al demanio regionale. Un'interessante lettera viene inviata dal Sindaco del paese, che, esprimendo solidarietà al Cittadino, dichiara di voler chiedere ulteriori incontri con i Responsabili regionali.

In riferimento alla prova scritta di francese in un concorso pubblico per coadiutori nell'Amministrazione regionale,

Dix-huit Citoyens aostains formulent une requête sur un dramatique problème d'habitation, suite à un décret concernant les attributions de logements gérés par la Mairie et demandant en même temps des garanties sur les critères d'assignation des habitations à loyer modéré. Une multitude d'entretiens, de lettres, d'échanges de documentation avec l'Assesseur des Politiques Territoriales de la Commune d'Aoste a permis de fournir les assurances adéquates, surtout pour les cas sociaux.

Un Citoyen valdôtain souhaite recevoir des éclaircissements en ce qui concerne les critères d'assignation des emplacements dans les marchés des Communes de la Vallée d'Aoste et en particulier, sur le droit à la maladie des temporaires, où il existe une lacune. Les informations demandées à l'Assessorat Régional de l'Industrie, du Commerce et de l'Artisanat ont été rapidement obtenues. Nous avons proposé, à ce sujet, aux Organes compétents de bien vouloir intervenir pour apporter des améliorations normatives et/ou administratives, destinées à défendre les cas d'impossibilités réelles de substitution.

Un Citoyen aostain se plaint du peu de publicité faite pour les avis de concours intéressant le secteur scolaire. Les élucidations opportunes lui sont fournies et le demandeur renonce à entreprendre d'autres actions : nous demandons, par ailleurs, aux Organes compétents de bien vouloir envisager une plus grande diffusion (au moins par le biais de circulaires signées), afin de concrétiser les égalités réelles.

Un Citoyen aostain se plaint de devoir verser une somme à titre de remboursement d'une augmentation de salaire payée par erreur. S'agissant d'organismes d'Etat et la bonne foi du requérant ayant déjà été vérifiée par les dirigeants, seules des explications nécessaires lui sont données.

Une Citoyenne valdôtaine se plaint de ne pas avoir été suffisamment informée sur le recrutement des candidats qui ont réussi le concours et satisfait les sélections effectuées par le Bureau du Personnel de la Région Autonome Vallée d'Aoste. Les documents spécifiques ayant été examinés, nous en avons cependant conclu que la responsabilité pouvait aussi en incomber à la Citoyenne et donc décidé de ne pas intervenir. Par ailleurs, dans le but de contribuer à promouvoir des améliorations administratives, nous avons proposé que, dans les avis, soient précisées les modalités de recrutement des candidats aptes à l'emploi.

Un Citoyen valdôtain souhaite recevoir des éclaircissements sur la contestation de la part de l'Administration Régionale d'un accès piétonnier et passage de véhicules dont il bénéficie depuis 40 ans. Les normes et les élucidations appropriées lui sont rapidement fournies par l'Assesseur des Travaux Publics, lesquelles précisent au requérant que la Région doit procéder à l'application du "Nouveau Code de la Route" dès que les routes communales passent au domaine régional. Une lettre fort intéressante a été envoyée par le Maire du village qui, tout en exprimant sa solidarité envers le citoyen, déclare vouloir rencontrer ultérieurement les responsables régionaux.

Suite à l'épreuve écrite de français dans un concours public pour postes d'assistant à l'Administration Régionale

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40/3 - 9 - 96
1^{er} Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

trentasei Valdostani/e e Aostani/e, ad esiti non ancora pubblicati, lamentano la mancanza di pari opportunità a causa di una particolare dettatura del testo da parte di una delle due Commissioni. Si interviene con un telegramma a mano presso la Presidenza della Giunta e l'Ufficio Concorsi. Ad un mese di distanza vengono fornite delucidazioni inerenti il numero (più di 600) di candidati e la liceità delle due commissioni; viene però anche prospettata la possibilità di prevedere, "nel regolamento sull'accesso in corso di stesura", "una tipologia diversa della prova di accertamento della lingua francese".

Preso atto della volontà di miglioramento amministrativo, il Difensore civico ribadisce peraltro l'inopportunità della scelta di due sole commissioni per più di 600 candidati, essendo allora facilmente percorribile una strada altre volte scelta dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta: quella di una sola dettatura, a distanza di pochi minuti, in due sedi debitamente sorvegliate. Il che si propone, finché non cambino i criteri di accertamento.

Successivamente, su istanza di quattro Cittadine valdostane vengono richiesti i verbali e le prove scritte di francese. Esaminato il tutto, si dà atto della cura con cui sono stati spesi i verbali, ma si confermano altresì che alcune preoccupazioni di non pari opportunità espresse *in itinere* dai candidati e da noi segnalate trovano conferma documentale.

Una Cittadina aostana disabile espone un complesso problema sindacale - pensionistico, con gravi complicità economiche. Trattandosi di caso delicato ma non pertinente, vengono fornite le opportune spiegazioni.

Un Cittadino valdostano chiede accertamenti per una pratica pluriennale relativa ad esproprio terreni. Dopo alcuni rinvii, il competente Ufficio della Presidenza della Giunta comunica che è in corso la determinazione dell'indennità provvisoria, con offerta entro il mese di febbraio. L'Ufficio del Difensore civico resta a disposizione dell'istante qualora i tempi non vengano rispettati.

Un Cittadino valdostano presenta istanza di verifica della pratica per la residenza in Aosta. L'Ufficio Anagrafe del Comune fornisce rapida positiva risposta.

Un Cittadino valdostano chiede precisazioni relativamente alla possibilità di fruizione dei buoni treno per corso di dottorato di ricerca (in rapporto agli artt. 3 l.r. n. 30/89 e 2 l.r. n. 62/91). Poiché la risposta (corredata di pareri legali, richiesti a suo tempo per Cittadini che si erano rivolti agli uffici competenti) è negativa, il Difensore civico sottopone agli Assessori alla Pubblica Istruzione e all'Ambiente, Territorio e Trasporti, nonché al Consiglio regionale l'opportunità di riconsiderare la *ratio* della normativa in questione, stante anche l'elevato numero di abbandoni scolastici che pesano sulla nostra Regione (con particolare riferimento al diploma di laurea e alle successive specializzazioni).

dont les résultats n'ont pas été encore publiés, trente six Valdôtains/nes et Aostains/nes se plaignent du manque d'égalités réelles, à cause de la façon particulière avec laquelle l'une des deux commissions a dicté le texte. Nous sommes intervenus par un télégramme, remis en mains propres à la Présidence de la Junte et au Bureau des Concours. A un mois de distance, des élucidations inhérentes au nombre (plus de 600) de candidats et au caractère licite des deux commissions sont données. Nous avons aussi étudié l'éventualité de prévoir "dans le règlement sur l'accès au concours en cours de rédaction" "une typologie diverse de l'épreuve de contrôle de la langue française".

Ayant pris acte de la volonté d'amélioration administrative, le Médiateur insiste, d'ailleurs, sur l'inopportunité d'élir seulement deux commissions pour plus de 600 candidats, alors qu'il serait plus facile de procéder comme le faisait autrefois la Région Autonome de la Vallée d'Aoste : lecture d'une unique dictée, à quelques minutes d'intervalle, en deux séances dûment surveillées. Ce que l'on propose jusqu'à ce que les critères de passage ne changent.

Successivement, sur les instances de quatre Citoyennes valdôtaines, les procès-verbaux et les épreuves écrites de français, sont demandés. Le tout ayant été examiné, nous avons pu constater le soin apporté à la rédaction des procès-verbaux, mais cependant les doutes, exprimés *in itinere* par les candidats sur certaines inégalités, se sont confirmés à la lecture des documents. Nous en avons fait part à qui de droit.

Une Citoyenne aostaine, handicapée, retraitée et confrontée à de graves difficultés économiques, expose un problème syndical complexe. S'agissant d'un cas délicat, mais non pertinent, des explications opportunes lui sont fournies.

Un Citoyen valdôtain demande que vérification soit faite sur une affaire pluriannuelle relative à une expropriation de terrain. Après quelques renvois, le Bureau compétent de la Présidence de la Junte communique que la détermination de l'indemnité provisoire est en cours et que l'offre interviendra dans le courant du mois de février. Le bureau du Médiateur reste à la disposition du requérant dans le cas où les délais ne seraient pas respectés.

Un Citoyen valdôtain présente une requête pour que soit contrôlé l'avancement de son dossier relatif à la demande d'une résidence en Aoste. Le Bureau de l'Etat Civil de la Commune répond positivement et rapidement.

Un Citoyen valdôtain requiert des précisions sur la possibilité de bénéficier de bons pour le train qu'il doit utiliser pour suivre les cours de maître de recherche (cf. art. 3, l.r. n° 30/89 et 2, l.r. n° 62/91). La réponse (accompagnée de parères légaux, de questions posées par les citoyens qui se sont déjà adressés aux bureaux compétents) étant négative, le Médiateur demande aux Assesseurs de l'Instruction Publique et de l'Environnement du Territoire et des Transports ainsi qu'au Conseil Régional, de reconsidérer la *ratio* de la normative en question, en mettant aussi l'accent sur le nombre élevé d'abandons scolaires qui pèsent sur notre région (en particulier, dans le cadre des licences et spécialisations successives).

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40 / 3 - 9 - 96
1° Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

Un Cittadino aostano presenta una complicata pluriennale situazione di non definizione economico-giuridica in relazione alla mobilità applicata da cessato Ente economico. Avendo già tentato invano ogni via, in assenza di un Difensore civico nazionale si prende a carico l'impresa. Nell'arco di due mesi si perviene, grazie a contatti telefonici e personali con Funzionari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al ritrovamento del fascicolo, alla sua definizione e alla previsione della liquidazione da parte del Ministero del Tesoro.

Due Cittadine aostane - di cui una da tempo in attesa di risposta - chiedono all'Ufficio personale chiarificazioni circa l'applicazione del compenso incentivante e degli straordinari al personale scolastico fuori ruolo in servizio presso l'Amministrazione regionale. Ne è confermato il diritto e vengono definite le spettanze.

Un Cittadino valdostano inoltra istanza scritta per sanzioni ricevute da un Comune non convenzionato. L'istanza viene respinta per incompetenza.

Due Cittadine aostane e tre Cittadini valdostani, a nome anche di altri, presentano istanza relativamente a problemi vari riguardanti anziani, inabili e microcomunità, di cui alla l.r. n. 93/82. Nell'ottica di contribuire, *ex lege* istitutiva, a miglioramenti normativi e amministrativi, vengono inoltrate agli Organi competenti le richieste, inerenti: revisione quote contributive dei nuclei familiari tenuti all'assistenza, costituzione R.S.A. all'interno del piano sanitario regionale, eliminazione vincolo residenza per l'ingresso in microcomunità, accesso in microcomunità anche ai non autosufficienti, controllo regionale di effettivi bisogni ed effettiva disponibilità, valutazione della peculiare situazione del Comune di Aosta, rappresentanza di familiari negli organismi di gestione, revisione di determinati tipi di strutture e servizi e delle tariffe di assistenza domiciliare pubblica. Proficui rapporti si sono instaurati con la V^a Commissione consiliare.

Viene consegnata, da parte di otto capicaccia cinghiale, Aostani e Valdostani, lettera-istanza di revisione del Decreto dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali n. 39 del 24.11.95. Il problema, socialmente rilevante, viene affrontato in forma costruttiva in una serie di incontri con il Dirigente del Servizio Forestazione e Risorse naturali e con gli istanti.

Un Cittadino aostano presenta un complesso problema relativo ai tempi di contestazione, da parte dell'Amministrazione comunale, di un manufatto in legno e lamiera su terreno non di sua proprietà, ai sensi della l.n. 47/85. Accertata la eseguita demolizione, vengono fornite, con una serie di comunicazioni orali e scritte, le opportune spiegazioni sulla procedura.

Un Citoyen aostain présente une situation pluriannuelle compliquée, non résolue sur le plan économique et juridique, relative à la mobilité appliquée par un Organisme économique ayant cessé d'exister. Après avoir déjà tenté d'exploiter vainement toutes les filières possibles, en l'absence d'un Médiateur national, nous nous chargeons de l'affaire. En l'espace de deux mois, nous parvenons, grâce à des contacts téléphoniques et des entretiens personnels avec les Fonctionnaires de la Présidence du Conseil des Ministres, à retrouver le dossier, à le solutionner et à calculer le montant de la liquidation qui sera effectuée par le Ministère du Trésor.

Deux Citoyennes aostaines - dont l'une attend une réponse depuis longtemps - demandent au Bureau du Personnel des éclaircissements sur l'application de l'indemnité d'encouragement et le paiement d'heures supplémentaires au personnel scolaire, en service auprès de l'Administration Régionale : le droit en est confirmé et la rémunération déterminée.

Un Citoyen valdôtain adresse une requête écrite concernant des sanctions qu'il a reçues de la part d'une Commune non conventionnée. La requête a été déboutée pour incompétence.

Deux Citoyennes aostaines et trois Citoyens valdôtains, au nom également d'autres personnes, présentent une requête relative aux différents problèmes concernant les personnes âgées, les handicapés et les micro-communautés dépendant de la l.r. n° 93/82. En vue de contribuer *ex lege* constitutive à des améliorations normatives et administratives, nous avons adressé aux Organes compétents les demandes inhérentes : à la révision des parts contributives des familles devant faire usage de cette assistance, à la constitution R.S.A. au sein du plan sanitaire régional, à l'élimination de l'obstacle "résidence" pour l'entrée en micro-communauté, à l'admission également des non-autosuffisants, au contrôle régional des besoins réels et des disponibilités effectives, à l'examen de la situation particulière de la Commune d'Aoste, à la représentation des familles dans les organismes de gestion, à la révision de types déterminés de structures et de services et des tarifs d'assistance domiciliare publique. Des rapports fructueux se sont instaurés avec la V^{ème} Commission du Conseil.

Huit Veneurs au sanglier, aostains et valdôtains, ont adressé une lettre-requête sur la révision du décret de l'Assessorat Régional de l'Agriculture, des Forêts et des Ressources Naturelles n° 39 du 24.11.95. Le problème, d'une importance sociale notoire, a été examiné de façon constructive par le biais d'une série de rencontres entre le Dirigent du Service des Forêts et des Ressources Naturelles et les requérants.

Un Citoyen aostain soumet un problème complexe relatif aux délais de réponse de l'Administration Communale au sujet d'un ouvrage, en bois et tôle, sur un terrain dont il n'est pas propriétaire, au sens de la l. n° 47/85. Une fois que la démolition ait été vérifiée, les explications appropriées sur la procédure lui ont été communiquées, oralement et par écrit.

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40/3 - 9 - 96
1^{er} Supplément ordinaire au n° 40/3 - 9 - 96

Una Cittadina aostana chiede di accertare le procedure di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di smaltimento dei medesimi. Presi contatti con il competente Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale, vengono fornite - in tempi brevi - le opportune spiegazioni e documentazioni.

Una Cittadina aostana, a nome anche di altri quattro, chiede di verificare l'applicazione della "Normativa organica per i profughi" (l. n. 773/81), in riferimento alla l. n. 482/68 ("Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie per le pubbliche amministrazioni e le aziende private"). Dall'Ufficio regionale del Lavoro e della Massima Occupazione vengono fornite solo le già citate previsioni di legge, ma non l'ordine di scorrimento previsto *in loco* rispetto ad altre categorie protette.

Una Cittadina aostana, a nome anche di altri quattro, chiede informazioni circa le tasse universitarie per figli di profughi (ex l. n. 733/81 "Normativa organica per i profughi"). In assenza di Difensore civico nazionale, viene inoltrata la richiesta all'Università di Torino. Risponde con sollecitudine il Politecnico, Servizio Studenti.

Una Cittadina aostana chiede accertamenti relativi alla Convenzione tra il Comune di Aosta e la Società di gestione dei parcheggi, in riferimento a disfunzioni e con la preoccupazione di un reale vantaggio per il Comune. Viene fornita la documentazione richiesta.

Un Cittadino valdostano espone una complessa vicenda, chiedendo accertamenti relativi alle condizioni di arresto lavori di costruzione rurale per denuncia del Corpo forestale. Una fitta rete di contatti, verbali e scritti, si instaura con il Dirigente del Servizio Forestazione e Risorse naturali presso l'Assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, al fine di unificare gli atti pluriennali di competenza regionale. Avuta poi notizia, dall'Assessorato e dall'istante, di un "decreto di citazione a giudizio", il Difensore civico decide di sospendere il fascicolo (ex art. 3 l.r. n. 5/92).

Tre separate istanze (due Cittadini/e valdostani; tre aostani; 261 aostani) propongono il problema dell'asilo-nido: sotto diverse angolazioni e con particolare riferimento al Comune di Aosta. Vengono stabiliti contatti frequenti (lettere e incontri nell'Ufficio del Difensore civico) con l'Assessore alle Politiche sociali del Comune di Aosta e con gli istanti: relativamente alle quote mensili di compartecipazione e alle relative fasce di reddito, alla possibilità di detrarre dal reddito alcune voci di spesa, alla necessità di rendere accessibile il servizio anche ai genitori in cerca di lavoro, all'inserimento dei disabili, all'opportunità di offrire una pluralità di servizi (tenuto conto delle varie componenti familiari preposte alla cura della prima infanzia) e - soprattutto - di rendere aperto a tutti il servizio in nome della sua valenza culturale ed educativa. Vengono interessati gli Assessorati ai Servizi socio-educativi e culturali e alle Politiche sociali del Comune e - per ciò che concerne il contributo al miglioramento normativo e amministrativo - l'Assessorato regionale della Sanità ed

Une Citoyenne aostaine demande de vérifier les procédures de différenciation des ordures urbaines et leur enlèvement. Contacts pris avec l'Assessorat de la Santé et de l'Assistance sociale, compétent en la matière, explications et documents appropriés lui sont fournis à brève échéance.

Une Citoyenne aostaine, au nom également de quatre autres personnes, demande que vérification soit faite en ce qui concerne l'application de la "normative organique pour les réfugiés" (l. n° 773/81), suite à la l. n° 482/68 ("Discipline générale des obligations de recrutement de la part des administrations publiques et des entreprises privées"). Seules les prévisions des lois, déjà citées, ont été fournies par le Bureau régional de l'Emploi et de la Main d'œuvre, mais non pas l'ordre de priorité d'embauche prévu *in loco* par rapport aux autres catégories protégées.

Une Citoyenne aostaine, au nom également de quatre autres personnes, s'informe sur les taxes universitaires pour les fils de réfugiés (l. n° 733/81 "Normative organique pour les réfugiés"). En l'absence de Médiateur national, la demande a été adressée à l'Université de Turin. Le Service Etudiants de l'Ecole Polytechnique répond avec sollicitude.

Une Citoyenne aostaine sollicite l'examen de la Convention établie entre la Commune d'Aoste et la société de gestion des parkings, suite à des mauvais fonctionnements et dubitant sur les avantages réels dont bénéficie la Commune. La documentation demandée lui est adressée.

Un Citoyen valdôtain expose une affaire complexe et demande que des vérifications soient faites sur les conditions qui ont entraîné l'arrêt des travaux d'une construction rurale, suite à une dénonciation du Corps Forestier. Un réseau dense de contacts, de procès-verbaux et d'écrits s'instaure avec le Dirigeant du service des Forêts et des Ressources Naturelles à l'Assessorat Régional de l'Agriculture, des Forêts et des Ressources Naturelles, afin de rassembler les actes pluriannuels de compétence régionale. Ayant appris ensuite par l'Assessorat et le requérant l'existence d'un "décret de citation en justice", le Médiateur décide de suspendre l'affaire (art. 3, l.r. n° 5/92).

Trois demandes séparées (deux Citoyens/ennes valdôtains/nes; trois aostains; deux cent soixante et un aostains) évoquent le problème des crèches : sous différents aspects et concernant surtout la Commune d'Aoste. Des contacts fréquents (lettres et entretiens dans le bureau du Médiateur) avec l'Assesseur des Politiques Sociales de la commune d'Aoste et avec les requérants ont été établis : les discussions portaient principalement sur les quote-parts mensuelles de co-participation et sur les tranches de revenu y afférentes, sur la possibilité de défalquer du revenu certains frais, sur la nécessité de rendre le service également accessible aux parents en quête de travail, sur l'insertion des handicapés, sur l'opportunité d'offrir une pluralité de services (compte tenu des composantes familiales variées préposées au soin de la prime enfance) et - surtout - d'ouvrir ce service à tous, au nom de sa valeur culturelle et éducative. Cela concerne les Assessorats des Services socio-éducatifs et culturels et des Politiques sociales de la Commune ainsi que

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40 / 3 - 9 - 96
1° Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

Assistenza sociale, il Presidente del Consiglio regionale e la Quinta Commissione consiliare.

Due Cittadini aostani evidenziano comportamenti diversi assunti dal Dirigente della Direzione generale del Bilancio e dalla Presidenza della Giunta in ordine a richieste di deliberazioni ex l. n. 241/90 e l.r. n. 59/91 e ad un ricorso gerarchico in merito. Vengono fornite spiegazioni, in riferimento all'esistenza o meno dell'interesse. L'Ufficio del Difensore civico, preso atto del problema logistico creato agli Uffici regionali dall'abbondante numero di fotocopie richieste, richiama comunque al dovere del rilascio, in assenza di specifica Regolamentazione sul diritto di accesso (la cui prossima uscita viene confermata dagli Organi competenti).

Dieci Cittadini e Cittadine, valdostani e aostani, chiedono di conoscere quali siano le prassi dell'Ufficio Concorsi relativamente alla consultazione degli elaborati scritti da parte dei candidati, quali i criteri di valutazione (soprattutto della prova preliminare di francese) e le modalità di comunicazione agli idonei della loro chiamata in servizio. Vengono fornite dall'Ufficio personale risposte scritte, inoltrate agli istanti.

Un Cittadino aostano viene indirizzato - con lettera - dall'Amministrazione regionale all'Ufficio del Difensore civico per materia di eventuale competenza del Consiglio Superiore della Magistratura. Si precisa, anche per iscritto, la non competenza.

Un Cittadino aostano presenta istanza per avere garanzie di pari opportunità circa l'attivazione, da parte dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, di una "attività chirurgica extracorporea" presso l'Unità operativa di chirurgia vascolare ed angiologia del Presidio ospedaliero, in riferimento al D.M. Sanità 29 gennaio 1992 "Elenco delle altre specialità e fissazione dei requisiti necessari alle strutture sanitarie per l'esercizio delle attività di alta specialità (in particolare, art. 1 c. 3, "la cardiologia medico-chirurgica, ivi compresa quella pediatrica)". In un rapporto dialettico con l'Assessore competente e l'istante, vengono chiariti gli ambiti di legittimo intervento del Difensore civico, in ordine alla proposta di miglioramenti normativi e/o amministrativi, fatto salvo il rispetto della discrezionalità amministrativa.

Due Cittadine e un Cittadino aostani, a nome anche degli altri volontari, segnalano l'urgente necessità di dotare la Casa circondariale di due servizi esterni: una cabina telefonica e una pensilina per autobus. Auspicano inoltre - in particolare dall'Ufficio Collocamento e dall'Agenzia del Lavoro - una maggiore disponibilità a rendere effettivo e proficuo il reinserimento. Vengono interessati gli Organi regionali competenti (che, a loro volta, sollecitano l'ambito comunale) e la Telecom (sia pure in un'ottica di pura collaborazione tra Enti). Assicurazioni giungono al Difensore civico dal Direttore della Telecom, dal Presidente della Giunta e dall'Assessore all'Ambiente, Territorio e Trasporti. Un ampio e profi-

- pour ce qui est de la contribution à l'amélioration normative et administrative - l'Assessorat Régional de la Santé et de l'Aide sociale, le Président du Conseil régional et la Cinquième Commission du Conseil.

Deux Citoyens aostains soulignent les différents comportements dont ont fait preuve le Dirigeant de la Direction Générale du Bilan et la Présidence de la Junte face à des demandes de délibérations, l. n° 241/90 et l.r. n° 59/91 et un recours hiérarchique à ce sujet. Des explications sont fournies quant à la présomption de l'existence dudit intérêt. Le bureau du Médiateur, ayant pris acte du problème logistique qui se crée dans les bureaux régionaux, à cause du nombre considérable de demandes de photocopies, rappelle qu'il n'existe pas de Règlement spécifique sur le droit d'accès (dont la parution prochaine a été confirmée par les Organes compétents) et, qu'en conséquence, il y a obligation à délivrer les documents requis.

Dix Citoyens et Citoyennes, valdôtains et aostains, demandent à connaître les procédés utilisés par le Bureau des Concours, notamment en ce qui concerne la consultation des copies rédigées par les candidats, les critères d'évaluation (surtout pour l'épreuve préliminaire de français) et les modalités pour informer les personnes qui ont été sélectionnées. Des réponses écrites sont fournies par le Bureau du Personnel et adressées aux requérants.

Un Citoyen aostain a été envoyé - muni d'une lettre - par l'Administration Régionale au Bureau du Médiateur pour compétence éventuelle auprès du Conseil Supérieur de la Magistrature. Nous précisons, également par écrit, notre incompétence en la matière.

Un Citoyen aostain présente une requête pour avoir des garanties sur les égalités réelles, concernant la mise en service par l'USL de la Vallée d'Aoste d'un bloc opératoire "chirurgie extracorporelle" dans le département de chirurgie vasculaire et d'angiologie du complexe hospitalier, suite au D.M. Santé du 29 janvier 1992 "Liste des autres spécialités et détermination des qualités nécessaires requises par les structures sanitaires pour la mise en service de spécialités sophistiquées (en particulier, art 1, alinéa 3 "la cardiologie médico-chirurgicale, y compris la cardiologie pédiatrique)". Dans un rapport dialectique avec l'Assesseur compétent et le requérant, les secteurs d'interventions légitimes du Médiateur ont été explicités en fonction de la proposition d'améliorations normatives et/ou administratives, sauf respect du pouvoir discrétionnaire administratif.

Deux Citoyennes et un Citoyen aostains, au nom également d'autres volontaires, font état de l'urgence qu'il y a à doter la Maison d'arrêt de deux services externes : une cabine téléphonique et un abri-bus. Ils souhaitent, en outre, une plus grande disponibilité - en particulier de la part du Bureau de Placement et de l'Agence du Travail - pour rendre la réinsertion effective et profitable. Le Médiateur renseigne les organes régionaux compétents (qui, à leur tour, sollicitent la Mairie) et les Télécoms (dans l'optique de collaboration pure entre Organismes) et reçoit les assurances de la part du Directeur des Télécoms, du Président de la Junte et de l'Assesseur de l'Environnement, du Territoire et

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40, 3 - 9 - 96
1^{er} Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

cuo incontro con il Direttore della Casa circondariale presso il nostro Ufficio permette, poi, di definire gli ambiti di collaborazione, sia sul piano istituzionale che del volontariato.

Una Cittadina valdostana espone un complesso problema ospedaliero relativo al figlio, ricoverato ad Aosta e in Svizzera e attualmente deceduto. Non attribuisce l'istante responsabilità ai Medici valdostani, ma chiede garanzie sui tempi degli esami clinici e sulle modalità di accoglienza in occasione di ricovero d'urgenza, anche al fine di giovare ad altri. Vengono contattati gli Operatori competenti e chiariti positivamente i dubbi relativi.

Una Cittadina valdostana, con impiego temporaneo presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, avendo dovuto interrompere - a norma di legge - un lavoro di ricerca e pubblicazione previsto da apposita convenzione a firma dell'istante e dell'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione, chiede di essere edotta sulla possibilità di venir liquidata per il lavoro svolto o di veder pubblicato il testo. Dopo complesso carteggio, l'Assessore precisa le condizioni per la pubblicazione (soluzione preferita dall'istante).

Una Cittadina valdostana, lamentando non pari opportunità, presenta istanza relativamente al mancato rilascio di licenza per ristrutturazione e recupero di fabbricati in un Comune della Valle. Nonostante la solo parziale competenza, viene instaurato un proficuo contatto con il Sindaco e i Tecnici comunali, con ampi incontri nei nostri Uffici. Valutate alcune imprecisioni formali di verbalizzazione, viene data disponibilità piena da parte del Comune per la soluzione del caso, fatti salvi il rispetto delle normative specifiche e i diritti degli altri Cittadini. Ma l'istante preferisce attendere l'esito del T.A.R..

Un Cittadino aostano chiede garanzie circa la corretta distribuzione dei seggi nei Comuni, in particolare nell'ottica della tutela delle minoranze, in riferimento agli artt. 2 e 57 della l.r. n. 4/95. La *ratio* della normativa viene illustrata sia dall'Avvocatura comunale di Aosta che dal Capo del Servizio elettorale, Vigilanza anagrafica e Cittadinanza della Presidenza della Giunta regionale.

Un Cittadino valdostano, esibendo una sentenza di annullamento del Pretore di Aosta, lamenta di aver dovuto pagare una somma per infrazione erroneamente rilevata dal Servizio Patenti e Sanzioni amministrative della Presidenza della Giunta. Dopo alcune lettere, l'importo viene restituito.

Un Cittadino aostano presenta una complessa storia di successive decurtazioni di invalidità (il cui computo pare errato anche sul primo certificato), comprensive di un ricorso all'Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale. Un'articolata risposta, non priva di qualche oscurità, viene fornita dal Dirigente del Servizio Affari generali, Assistenza e Servizi

des Transports. Un entretien, long et fructueux, avec le Directeur de la Maison d'arrêt a eu lieu en notre bureau et a permis ensuite de déterminer les secteurs de collaboration, aussi bien sur le plan institutionnel que sur celui du volontariat.

Une Citoyenne valdôtaine expose un problème complexe relatif à l'hospitalisation, en Aoste et en Suisse, de son fils, actuellement décédé. La requérante n'attribue pas la responsabilité du décès aux Médecins valdôtains, mais demande des garanties sur les délais des examens cliniques et sur les modalités d'accueil, en cas d'urgence, dans le but que cela serve également à autrui. Les Opérateurs compétents sont contactés et les doutes relatifs sont positivement explicités.

Une Citoyenne valdôtaine, employée à titre temporaire à la Région Autonome de la Vallée d'Aoste, ayant dû interrompre - au sens de la loi - un travail de recherche et de publication prévu par une convention spéciale signée par la requérante et l'Assesseur Régional de l'Instruction Publique, demande à être renseignée sur la possibilité d'être payée pour le travail effectué ou bien de voir publier son texte. Après une correspondance complexe, l'Assesseur précise les conditions envisagées pour la publication dudit manuscrit (solution préférée par la requérante).

Une Citoyenne valdôtaine, se plaignant d'inégalité, présente une requête relative à la non-délivrance d'un permis de restructuration et de récupération de biens immobiliers dans une Commune de la Vallée. En dépit de notre compétence seulement partielle pour une affaire de ce genre, un contact fructueux a été instauré avec le Maire et les techniciens communaux par le biais de nombreuses rencontres en nos bureaux. Certaines imprécisions formelles de verbalisation ayant été constatées, la Commune a donné carte blanche pour que soit résolu le problème, exception faite du respect des normes spécifiques et des droits des autres Citoyens. Cependant, la requérante a préféré attendre le verdict du T.A.R.

Un Citoyen aostain demande des garanties sur la distribution correcte des sièges dans les Communes, en particulier en ce qui concerne la défense des minorités en fonction des art. 2 et 57 de la l.r. n° 4/95. La *ratio* de la normative a été illustrée, aussi bien par le Barreau communal d'Aoste que par le Chef du Service électoral, Surveillance de l'Etat civil et de la Nationalité de la Présidence de la Junte régionale.

Un Citoyen valdôtain, présentant un arrêt d'annulation du Juge de Première Instance d'Aoste, se plaint d'avoir dû payer une somme pour infraction notée par erreur par le Service des Permis de Conduire et Sanctions Administratives de la Présidence de la Junte. Après quelques échanges épistolaires, le montant lui a été restitué.

Un Citoyen aostain évoque une histoire complexe de réductions successives du montant de sa pension d'invalidité (dont le calcul semble également erroné sur le premier certificat) et le recours effectué auprès de l'Assessorat de la Santé et de l'Aide Sociale. Une réponse articulée, a été fournie par le Dirigeant du Service des Affaires Générales

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40 / 3 - 9 - 96
1^{er} Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

sociali. Il Difensore civico, senza entrare nel merito della correttezza del computo finale, invita al dovere di correggere gli errori formali e di rendere chiari e leggibili i documenti anche ai non addetti ai lavori: a tutela della trasparenza della Pubblica Amministrazione e dei diritti del Cittadino.

In riferimento alle molte istanze relative a soggetti aventi diritto ad assunzione obbligatoria, vengono richiesti i relativi elenchi al Direttore dell'Ufficio regionale del Lavoro e della Massima Occupazione ed evidenziate, al loro interno, alcune incongruenze. Vengono, altresì, richieste le ultime assunzioni al Servizio del Personale della Regione e del Comune di Aosta e al Commissario straordinario dell'U.S.L..

Una Cittadina valdostana, con due figli a carico e situazione lavorativa precaria, chiede di essere seguita per la domanda di concessione contributo straordinario inoltrata ex l.r. n. 19/94. La risposta della Vice-Diregente del Servizio Affari generali, Assistenza e Servizi sociali dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale è sollecita e positiva.

Un Cittadino valdostano, in procinto di partire per l'Africa, tentate inutilmente altre vie, chiede delucidazioni circa l'A.I.R.E. (Associazione italiana residenti esteri). Gli viene fornita in giornata la normativa specifica (l. n. 470/88 "Anagrafe e censimento degli italiani all'estero").

Due Cittadine e un Cittadino italiani, campeggiatori stabili, presentano ripetuti e separati reclami circa il presunto mancato rispetto della l.r. n. 34/80 da parte di un Camping valdostano, dopo aver contattato il competente Ufficio Infrastrutture ricettive dell'Assessorato del Turismo, Sport e Beni culturali. Si instaura un fitto carteggio, con dichiarazioni da parte dell'Ufficio regionale di regolarità dei prezzi esposti e di avvenute ispezioni. Relativamente alle competenze regionali, vengono assicurati futuri sopralluoghi. L'Ufficio del Difensore civico provvede a chiarire agli istanti la natura privatistica degli accordi preferenziali annuali.

Una Cittadina italiana lamenta l'interruzione di una travagliata pluriennale vicenda espositiva e la mancata restituzione di diapositive da parte del Primo Segretario Capo Servizi Culturali dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, il quale pare all'istante titolare della discrezionalità amministrativa di competenza assessorile. Il materiale viene prontamente restituito.

Un Cittadino valdostano lamenta, da parte di un Comune della Valle, una serie di dubbie procedure amministrative relativamente ad un esproprio. La sollecita risposta del Sindaco viene in parte ripuntualizzata e messa in discussione, sia pure nei limiti della nostra competenza. La buona collaborazione tra Enti porta frutti: la nuova soluzione proposta dal Sindaco soddisfa pienamente l'istante e rinsalda la piccola comunità.

de l'Aide et des Services sociaux, non sans présenter quelques points obscurs. Le Médiateur, sans entrer dans le sujet de l'exactitude du calcul final, invite à corriger les erreurs formelles et également à rendre plus clairs et compréhensibles les documents destinés aux non initiés : au titre de la transparence de l'Administration Publique et des droits du Citoyen.

Suite de nombreuses requêtes relatives à des engagements obligatoires d'ayants-droit à des postes de travail, les listes correspondantes ont été demandées au Directeur du Bureau Régional de l'Emploi et de la Main d'œuvre, dans lesquelles nous avons pu relever quelques incohérences. De même, l'état des derniers engagements effectués a été réclamé au Service du Personnel de la Région et de la Commune d'Aoste ainsi qu'au Commissaire extraordinaire de l'U.S.L.

Une Citoyenne valdôtaine, ayant deux fils à charge et une situation professionnelle précaire, requiert un suivi, de notre part, en ce qui concerne sa demande d'attribution de subvention extraordinaire qu'elle a présentée d'après la l.r. n° 19/94. Nous sollicitons le Sous-directeur des Services Généraux, de l'Aide et des Services Sociaux de l'Assessorat de la Santé et de l'Aide sociale qui répond positivement.

Un Citoyen valdôtain, sur le point de partir en Afrique, après de vaines tentatives, nous demande des élucidations sur l'A.I.R.E. (Association italienne des Résidents étrangers). La normative spécifique (l. n° 470/88 "Etat Civil et recensement des Italiens à l'étranger") lui est transmise dans la journée même.

Deux Citoyennes et un Citoyen italiens, campeurs permanents, présentent des réclamations répétées et séparées sur le présumé non-respect de la l.r. n° 34/80 de la part d'un Camping valdôtain, après avoir contacté le Bureau des Infrastructures d'accueil de l'Assessorat du Tourisme, des Sports et des Biens Culturels compétent. Un nombre important de lettres sont échangées, avec à l'appui des déclarations du Bureau régional attestant la légalité des prix mentionnés et des contrôles effectués. Des descentes sur les lieux seront à l'avenir assurées, en fonction des compétences régionales. Le Bureau du Médiateur pourvoit à expliquer aux requérants la nature privée des accords préférentiels annuels.

Une Citoyenne italienne se plaint de la non-réalisation d'une exposition pluriannuelle et la non restitution de ses diapositives par le Premier Secrétaire Chef des Services culturels de l'Assessorat de l'Instruction Publique, lequel paraît à la requérante être titulaire des fonctions administratives qui seraient de compétence de l'Assesseur. Le matériel a été promptement restitué.

Un Citoyen valdôtain se plaint d'une série de procédures administratives douteuses relatives à une expropriation faite par une commune de la Vallée. La réponse rapide du Maire a été en partie reponctualisée et mise en discussion dans les limites de notre compétence, s'entend. La bonne collaboration entre Organismes porte ses fruits : la nouvelle solution proposée par le Maire satisfait pleinement le requérant et ressoude la petite communauté.

Bolettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 4073 - 9 - 96
1° Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

Un Cittadino valdostano evidenzia un complesso problema di presunta responsabilità lavorativa (da cui viene completamente sollevato in sede giudiziale), all'interno di un Ente statale che rifiuta il rimborso delle spese legali. Il caso non è di pertinenza, ma evidenzia problematiche di rapporto tra pubblico e privato che hanno rilevanza sociale e che sono oggetto di dibattito scientifico nelle riunioni dei Difensori civici.

Un Cittadino aostano, lamentando la mancata protezione sindacale in ordine ad una doppia esperienza di fallimento delle imprese presso cui lavorava, vorrebbe trovare qualche forma di garanzia dall'Ente Regione, assegnatario dei lavori. Si segnala il delicato problema: fuori pertinenza, ma oggetto di dibattito nelle riunioni dei Difensori civici.

Un Cittadino aostano chiede di verificare uno sfratto esecutivo comunale, in rapporto ad una complessa situazione familiare, con particolare riferimento ad un anziano e a minori. Vengono forniti prontamente dall'Avvocatura comunale norme e dati specifici. Il Difensore civico verifica anche, con l'Assessore alle Politiche territoriali, la non appartenenza del nucleo ai "casi sociali" e provvede a responsabilizzare l'istante.

Fuori competenza, per la proficua collaborazione tra Enti, il Difensore civico segnala alla Telecom un'istanza scritta di tredici Cittadini valdostani. L'inconveniente segnalato viene prontamente rimosso.

Un Cittadino e una Cittadina valdostani, lamentata la non erogazione dei buoni di benzina in seguito ad aggravata riduzione di *visus*, vengono convinti dal Difensore civico sulla necessità e correttezza della procedura. Chiedono poi informazioni circa diritti e strumenti di tutela all'interno di un complesso problema privatistico: data la modesta condizione sociale e la sede disagiata, chiarita la non pertinenza, vengono date le opportune spiegazioni giuridiche.

Un Padre e una Studentessa di scuola media superiore espongono un delicato problema di rapporti interpersonali con insegnante e scolaresca. Stante la non competenza specifica, vengono fornite le opportune chiarificazioni e rassicurazioni in ordine alla tutela dei diritti dei minori.

Due Cittadine valdostane chiedono garanzie circa la concessione di contributo per infissi casa (l.r. n. 9/95), con qualche complicazione da doppia richiesta. Chiariti diritti e doveri, le istanti sono in grado di risolvere il caso direttamente con i competenti Uffici comunali e regionali.

Una Cittadina italiana lamenta l'impossibilità di contattare - nell'arco di 20 giorni - un Medico dell'Ospedale, al fine di conoscere l'esito di un importante esame clinico di un familiare. Dopo un telegramma a mano del nostro Ufficio, il problema si risolve. Il Cittadino italiano viene successivamente operato e curato in modo eccellente.

Un Citoyen valdôtain met l'accent sur un problème complexe de responsabilité professionnelle présumée (dont il a été complètement déchargé par voie de justice) au sein d'un Organisme d'Etat qui lui refuse le remboursement des frais légaux. Le cas n'est pas pertinent, mais met en évidence les problématiques de rapport entre public et privé qui ont une grande importance sociale et qui font l'objet de débats scientifiques au cours des réunions de Médiateurs.

Un Citoyen aostain, se plaignant du manque de protection syndicale, suite à une double expérience de faillite des entreprises où il travaillait, voudrait trouver une certaine forme de garantie de la part de la Région, attributaire des travaux. Nous signalons que ce délicat problème est jugé non pertinent, mais fait l'objet de débats au cours des réunions de Médiateurs.

Un Citoyen aostain demande à ce que soit examiné le bien-fondé d'une expulsion communale, en fonction d'une situation familiale complexe, concernant particulièrement une personne âgée et un mineur. Normes et données spécifiques sont promptement fournies par le Barreau communal. Le Médiateur vérifie aussi, avec l'Assesseur des Politiques Territoriales, la non-appartenance du noyau familial aux "cas sociaux" et pourvoit à responsabiliser le requérant.

Hors compétence, compte tenu de la collaboration fructueuse établie entre Organismes, le Médiateur signale aux Télécoms une requête écrite par treize Citoyens valdôtains. Il est rapidement remédié à l'inconvénient signalé.

Un Citoyen et une Citoyenne valdôtains, s'étant plaint de ne pas avoir reçu de bons d'essence suite à une réduction aggravée de *visus*, ont été convaincus par le Médiateur de la nécessité et de l'exactitude de la procédure. Ils demandent ensuite des informations sur les droits et les moyens de défense pour résoudre un problème privé compliqué : compte tenu de la modeste condition sociale et du domicile peu commode d'accès, des explications juridiques opportunes sont données, une fois que la non-pertinence ait été clarifiée.

Un Père et une Etudiante de premier cycle d'enseignement supérieur exposent un délicat problème de rapports personnels entre enseignant et élève. Compte tenu de la non-compétence spécifique, des éclaircissements appropriés et des assurances sur la sauvegarde des droits des mineurs leur sont fournis.

Deux Citoyennes valdôtaines requièrent des garanties sur l'attribution d'une subvention pour l'acquisition de portes et fenêtres d'une maison (l.r. n° 9/95), des complications ayant surgi à cause de la double demande. Droits et devoirs éclaircis, les requérantes sont en mesure de résoudre le cas directement avec les Bureaux communaux et régionaux compétents.

Une Citoyenne italienne se plaint de l'impossibilité d'avoir pu contacter - dans un laps de temps de 20 jours - un médecin de l'Hôpital, afin de connaître le résultat d'un important examen clinique concernant l'un de ses proches. Suite à un télégramme manuscrit envoyé par notre Bureau, le problème est résolu. Le Citoyen italien a ensuite été opéré et soigné de façon excellente.

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40 / 3 - 9 - 96
1° Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

Due Cittadini valdostani chiedono spiegazioni circa una multa per attività radioamatoriali. Vengono spiegati la non competenza e i relativi diritti-doveri.

Una Cittadina valdostana espone una complessa situazione familiare, evidenziando problemi economici ed abitativi conseguenti ad una drammatica situazione giudiziale positivamente risolta. Trattandosi di Ente statale, in assenza di Difensore civico nazionale vengono fornite le opportune spiegazioni relativamente ai diritti.

Quattro Cittadini (due aostani e due valdostani) lamentano un errore materiale in un bando di gara d'appalto dell'Assessorato del Bilancio e delle Finanze. Viene contattato - per le vie brevi - l'Economo regionale, che collabora con prontezza, così come il Ragioniere Capo della Direzione Generale delle Finanze, per cui è possibile correggere l'errore e dilazionare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte nelle dovute forme di pubblicità. Con l'occasione, nell'ottica di miglioramenti normativi e amministrativi, si informa il Presidente della Giunta di diffuse lamentele di Cittadini, in ordine alla non sufficiente oggettivazione dei bandi di gara di svariati Uffici regionali.

Uno degli istanti presenta poi un'ulteriore memoria scritta relativamente alla formulazione del bando, all'indeterminatezza dell'oggetto e alla non congruità dell'importo a base d'asta. Puntuali risposte vengono fornite dal Ragioniere Capo della Direzione Generale delle Finanze.

Una Cittadina valdostana, pur sapendo di richiedere fuori competenza, si rivolge al Difensore civico per un complesso problema familiare, al quale non riesce a far fronte e per il quale non ha trovato né aiuto dagli Enti pubblici, né umana solidarietà. Viene ascoltata e - per quanto possibile - indirizzata.

Una Cittadina valdostana, avendo conseguito un diploma di insegnamento fuori Valle, chiede spiegazioni su normativa e possibilità di lavoro in Valle.

Una Cittadina valdostana espone una complessa vicenda lavorativa di tipo privatistico, complicata da episodi di ingiuria e di non retribuzione. Data la situazione sociale della donna e - dice - il suo inutile ricorso all'Ispettorato del Lavoro e ai Sindacati, anche se fuori competenza, vengono fornite spiegazioni circa diritti e vie di tutela.

Una Cittadina aostana espone un complesso problema di affitto. Fuori competenza, per la rilevanza sociale del caso, vengono fornite spiegazioni sui diritti specifici.

Un Cittadino e una Cittadina valdostani, illustrando una complessa vicenda familiare, presentano istanza per avere garanzie circa la Scuola materna del paese per la figlia disabile e/o la possibilità di iscriverla in altro Comune. Il Sovrintendente agli Studi si rivolge prima direttamente agli istanti

Deux Citoyens valdôtains demandent des explications relatives à une amende qu'ils ont reçue pour leur activité de radio-amateurs. La non-compétence ainsi que les droits et devoirs relatifs leurs sont expliqués.

Une Citoyenne valdôtaine expose une situation familiale complexe, mettant en évidence les problèmes économiques et de logement consécutifs à une dramatique situation judiciaire positivement résolue. S'agissant d'un Organisme d'Etat, en l'absence de Médiateur national, des explications adéquates concernant ses droits lui sont fournies.

Quatre Citoyens (deux aostains et deux valdôtains) se plaignent d'une erreur matérielle dans un avis d'appel d'offres de l'Assessorat du Bilan et des Finances. Nous contactons rapidement l'Econome régional qui collabore avec promptitude ainsi que le Chef Comptable de la Direction Générale des Finances, par qui il est possible de corriger l'erreur et de reporter la date d'échéance pour la présentation des offres en bonne et due forme. Nous profitons de cette occasion pour informer, dans l'optique d'apporter des améliorations normatives et administratives, le Président de la Junte des nombreuses doléances des Citoyens concernant l'objectivation insuffisante des avis de concours émanant de divers Bureaux régionaux.

L'un des requérants présente ultérieurement un mémoire sur la formulation de l'avis, l'imprécision de l'objet et l'incohérence du montant de l'enchère. Des réponses ponctuelles sont apportées par le Chef Comptable de la Direction Générale des Finances.

Une Citoyenne valdôtaine, bien que sachant parfaitement sa demande hors de compétence, s'adresse au Médiateur pour un problème familial complexe, auquel elle ne réussit pas à faire front et pour lequel elle n'a trouvé aucune aide, ni de la part des Organismes publics, ni de la solidarité humaine. Après avoir été entendue, elle a été adressée à qui de droit afin de résoudre ce qui était possible de l'être.

Une Citoyenne valdôtaine, ayant obtenu un diplôme d'enseignante hors Vallée, demande des explications sur les normes et les opportunités de travailler en Vallée.

Une Citoyenne valdôtaine expose une affaire professionnelle complexe de type privé, aggravée d'actes injurieux et de rémunération non octroyée. Etant donné la situation sociale de la personne et - dit-elle - de son recours inutile auprès de l'Inspection du Travail et des Syndicats, même si cela s'avère être hors de notre compétence, des explications sur ses droits et voies de défense à exploiter lui sont fournies.

Une Citoyenne aostana expose un difficile problème de location. Hors compétence de par l'importance sociale du cas, des explications sur les droits spécifiques lui sont données.

Un Citoyen et une Citoyenne valdôtains, relatant une affaire familiale complexe, présentent une requête pour avoir des garanties afin que sa fille handicapée puisse être inscrite dans l'Ecole maternelle du village et/ou éventuellement dans une autre Commune. Le Surintendant aux Etudes s'adresse

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40/3 - 9 - 96
1^{er} Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

(ricordando loro prassi già percorse prima di rivolgersi al Difensore civico); risponde poi in modo esauriente dopo una puntualizzazione scritta dei genitori e un nostro sollecito.

Un Cittadino valdostano lamenta di aver subito danni significativi alla struttura di un immobile di sua proprietà, in seguito a lavori per un raccordo stradale, chiedendo se la Regione, in qualità di Ente appaltante, prevede forme di tutela assicurativa. Una puntuale sollecita risposta dell'Assessore ai Lavori pubblici fornisce norme e prassi relative, con particolare riferimento al caso.

Una Cittadina valdostana illustra una complessa vicenda familiare e abitativa, in riferimento ad un paese della Valle. Trattandosi di Comune non convenzionato e di materia di parziale competenza, l'istante si dichiara soddisfatta delle spiegazioni avute dall'Ufficio.

Un Cittadino aostano lamenta di essere stato arbitrariamente escluso dalla partecipazione ad uno dei due giorni della 996^a Fiera di Sant'Orso. Risponde prontamente il Comandante della Polizia Municipale, con argomentazioni che vengono però da noi contestate. Un colloquio telefonico e una nuova risposta chiariscono che le responsabilità risalgono, in gran parte, al passato.

L'Associazione valdostana accompagnatori della natura (una novantina di Cittadini e Cittadine valdostani) lamenta la mancata evasione di una lettera relativa alla proposta di revisione della l.r. n. 34/91. Alla nostra sollecitazione risponde prontamente l'Assessore al Turismo, Sport e Beni culturali, assicurando un prossimo incontro tra l'Associazione Guide di Alta Montagna e gli istanti.

Un Cittadino valdostano chiede informazioni circa la possibilità di tutela danni, relativamente al padre anziano che vive solo ad Aosta. Il certificato medico richiesto e prodotto non consente, però, di istruire l'istanza con il Comune. Con l'occasione si constata che le Assistenti sociali fanno un buon lavoro.

Un complesso problema di grave infortunio occorso ad un Maestro di sci valdostano viene sviscerato in tutte le sue componenti. Dopo di che l'istante si dichiara soddisfatto.

Un Pensionato aostano espone una complessa situazione di non risarcimento degli utili provenienti da una piccola società artigianale di cui ha fatto parte. Trattandosi di non competenza ma di caso sociale, vengono date le opportune spiegazioni giuridiche.

Una Cittadina aostana lamenta un'abnorme assunzione, in pochi mesi, di coadiutori tra i partecipanti ad un concorso appena concluso. Trattandosi di prassi discutibile - sotto il profilo delle pari opportunità - ma legittima, si sottopone il problema agli Organi competenti per eventuali miglioramenti normativi e/o amministrativi.

d'abord directement aux requérants (rappelant les démarches qu'ils ont déjà effectuées avant de s'adresser au Médiateur), puis répond avec force détails, après avoir reçu une mise au point écrite des parents et une sollicitation de notre part.

Un Citoyen valdôtain se plaint d'avoir subi des dommages significatifs à la structure d'un immeuble dont il est propriétaire à la suite de travaux effectués pour un raccordement routier et demande si la Région, en qualité d'Organisme adjudicateur, prévoit une certaine forme d'assurance. Une réponse rapide et ponctuelle de l'Assesseur des Travaux Publics lui fournit normes et pratiques correspondantes, et notamment des détails concernant son cas.

Une Citoyenne valdôtaine expose une affaire familiale et de logement complexe dans un village de la Vallée. S'agissant d'une Commune non conventionnée et la compétence ne nous incombant que partiellement, la requérante se déclare satisfaite des explications reçues.

Un Citoyen aostain se plaint d'avoir été arbitrairement exclus de la participation à l'une des deux journées de la 996^{ème} Foire de Saint Ours. Le Commandant de la Police Municipale répond promptement avec des arguments que nous contestons. Un entretien téléphonique et une nouvelle réponse expliquent que les responsabilités remontent, en grande partie, au passé.

L'Association Valdôtaine des Accompagnateurs de la nature (quatre vingt dix Citoyens et Citoyennes valdôtains) se plaint d'une lettre restée sans réponse, concernant la proposition de révision de la l.r. n° 34/91. A notre demande, l'Assesseur du Tourisme, des Sports et des Biens Culturels répond promptement, en assurant qu'une prochaine rencontre aura lieu entre l'Association des Guides de Haute Montagne et les requérants.

Un Citoyen valdôtain s'informe sur la possibilité de souscrire une assurance couvrant les dommages qui pourraient être causés par son père, âgé, vivant seul en Aoste. Le certificat médical demandé et produit ne permet cependant pas d'instruire une instance auprès de la Commune. Nous constatons aussi que les Assistantes sociales font du bon travail.

Un problème complexe, relatif à un accident grave survenu à un Moniteur de ski valdôtain, a été étudié à fond dans toutes ses composantes. Après quoi, le requérant s'est déclaré pleinement satisfait.

Un Retraité aostain expose une situation complexe concernant le non-paiement des bénéfices provenant d'une petite société artisanale dont il a fait partie. S'agissant de non-compétence, mais de cas social, les explications juridiques adéquates lui sont communiquées.

Une Citoyenne aostaine se plaint de l'engagement anormal, en l'espace de quelques mois, de collaborateurs recrutés parmi les participants à un concours à peine conclu. S'agissant d'une pratique discutabile - sous l'angle des égalités réelles - mais légitime, le problème est soumis aux Organes compétents pour d'éventuelles améliorations normatives et/ou administratives.

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40 / 3 - 9 - 96
1^{er} Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

Un complesso problema lavorativo di un Disabile in servizio all'U.S.L. viene affrontato sotto diverse angolature, con particolare riferimento a presunte lesioni di diritti e a lettere inevase. Con semplici indicazioni giuridiche e comportamentali, la vicenda si risolve bene.

Una Cittadina valdostana propone il dramma dello sfratto, privatistico e non. Vengono fornite le opportune spiegazioni giuridiche.

Un Cittadino di un paese della Valle presenta lettera-denuncia a parecchi Responsabili valdostani e italiani, tra cui il Difensore civico. Non si dà corso per anonimato.

Un caso di rilevanza sociale (Marito e Moglie immigrati dal Marocco da dieci anni, due figli, lavoro precario, sfratto esecutivo in un paese della Valle) vorrebbe presentare domanda per casa popolare al Comune di Aosta. Si deve purtroppo rispondere negativamente, ma si coglie l'occasione per indicare almeno la possibilità di contributo straordinario, ex l.r. n. 19/94.

Un complesso caso di risarcimento per infortunio sul lavoro (ambito regionale) si risolve con spiegazioni date al Cittadino valdostano, che rinuncia a presentare istanza.

Una Cittadina aostana chiede informazioni sui diritti del lavoratore in ordine a normativa e pratica di incentivazione e straordinario presso l'Ospedale regionale. Rinuncia poi a presentare istanza.

Una Coppia aostana di conviventi non stabili chiede garanzie circa diritto e pratica di fruizione mutuo regionale per prima casa, rinunciando poi a formalizzare l'istanza.

Una Cittadina valdostana, comandata a prestare servizio presso l'Amministrazione regionale, presenta istanza per verificare periodi di scollamento nel percepimento del compenso incentivante a seguito del trasferimento da altra Regione. L'Ufficio personale della Presidenza della Giunta fa presente la necessità dell'opzione e propone all'interessata di chiedere un conguaglio all'Amministrazione di provenienza.

Una Cittadina aostana, appartenente a categoria protetta (ex art. 2 l. n. 482/68) e dotata di diploma specifico, dopo aver superato positivamente le prove attitudinali per assunzione presso un Ente privato, non riceve il nulla osta dall'Ufficio regionale del Lavoro e della Massima Occupazione. Si interviene con telegrammi, convocazione del Direttore U.R.L., lettere, senza riuscire a risolvere il caso (nonostante i tempi di attesa protratti dall'Ente, che si rivela interessato all'assunzione), causa la priorità di "scorrimonto" a vantaggio degli invalidi civili. Quando, dopo reiterate richieste, si perviene ad avere i verbali relativi allo scorrimonto, si constata che - pur essendo la normativa invariata dal 1968 ad oggi - le scelte degli ultimi anni sono - a nostro parere - meno garanti delle pari opportunità, con verbalizzazioni ridotte e saltuarie, e che la stessa applicazione delle attuali diret-

Un problème professionnel complexe exposé par un handicapé en service à l'U.S.L. a été étudié sous divers angles, surtout en ce qui concerne les présumées atteintes aux droits et les lettres restées sans réponse. Par de simples indications juridiques et de comportement à tenir, l'affaire a été portée à bonne fin.

Une Citoyenne valdôtaine expose le drame de l'expulsion de logement, privé ou non. Les explications juridiques adéquates lui sont fournies.

Un Citoyen d'un village de la Vallée envoie une lettre-dénunciation à plusieurs responsables valdôtains et italiens, parmi lesquels le Médiateur. Aucune suite n'a été donnée, compte tenu de l'anonymat.

Un cas social important : Mari et Femme immigrés du Maroc depuis dix ans, deux fils, travail précaire, expulsion d'un logement dans un village de la Vallée, voudraient présenter une demande pour l'obtention d'une habitation à loyer modéré dans la Commune d'Aoste. Nous devons malheureusement y répondre négativement, mais nous profitons de l'occasion pour indiquer, au moins, la possibilité d'obtenir une subvention extraordinaire d'après la l.r. n° 19/94.

Un cas complexe d'indemnisation, suite à un accident du travail (dans le cadre régional), est résolu, grâce aux explications données au Citoyen valdôtain qui renonce à présenter une instance.

Une Citoyenne aostaine s'informe sur les droits du travailleur en fonction de la normative et de la pratique à l'incitation au travail supplémentaire à l'Hôpital régional. Elle renonce ensuite à présenter une requête.

Un Couple d'aostains, vivant maritalement de façon non permanente, demande des garanties sur le droit et la jouissance d'un prêt régional pour leur première habitation et renonce ensuite à formuler la demande.

Une Citoyenne valdôtaine, obligée à prêter ses services à l'Administration régionale, présente une requête pour que vérification soit faite sur les cadences de paiement de sa rémunération, suite à son transfert d'une autre région. Le Bureau du Personnel de la Présidence de la Junte fait remarquer la nécessité de l'option et propose à l'intéressée de demander un ajustement à l'Administration de provenance.

Une Citoyenne aostaine, appartenant à une catégorie protégée (art. 2, l. n° 482/68) et dotée d'un diplôme spécifique, après avoir passé avec succès les épreuves d'aptitude à un poste de travail dans un organisme privé, n'a pas reçu le quitus du Bureau régional de l'Emploi et de la Main d'œuvre. Nous intervenons par télégramme, convocation du directeur du B.R.T., lettres, sans toutefois réussir à résoudre le cas (malgré des délais d'attente prorogés par l'organisme qui s'avère être intéressé par cette candidate), à cause de la priorité "d'embauche" des invalides civils. Quand, après de multiples demandes réitérées, nous parvenons enfin à obtenir les procès-verbaux relatifs à la procédure sur la priorité d'embauche, nous constatons que - bien que la normative soit restée inchangée depuis 1968 - les choix effectués ces

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40 / 3 - 9 - 96
1^{er} Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

tive non è sempre rispettata. Si aspettano le relative determinazioni e si sottopone il problema agli Organi competenti.

Un Cittadino e una Cittadina valdostani chiedono aiuto per un aggravio di pagamento bolletta luce, non adeguatamente motivato. Data la non competenza, ma anche le oggettive ragioni sociali dei richiedenti, vengono fornite le opportune indicazioni giuridiche di tutela.

Un Cittadino aostano, dipendente comunale, lamenta la mancata corresponsione di disagio susseguente alla reperibilità e la non evasione di una richiesta scritta di chiarimento risalente ad un anno fa. Il caso è rilevante, tenuto conto soprattutto dell'unicità della qualifica dell'istante (e del conseguente onere obbligato), nonché della disparità di trattamento con casi simili. Dopo uno scambio serrato di lettere dialettiche con il Dirigente dell'Ufficio personale e qualche telefonata, il caso si risolve - al momento - per il futuro.

Una Cittadina aostana e una valdostana lamentano irregolarità nella conduzione di un concorso di 8° livello nell'ambito della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali dell'Assessorato regionale del Turismo, Sport e Beni culturali. Vengono acquisiti rapidamente dall'Ufficio personale della Presidenza della Giunta gli atti relativi. L'esame della documentazione evidenzia una serie di irregolarità formali (sia nella deliberazione di Giunta che nella verbalizzazione di momenti ed aspetti significativi del concorso). L'analitica elencazione delle anomalie viene inoltrata agli Organi competenti, in vista dell'autotutela della Pubblica Amministrazione. Si aspettano le relative determinazioni.

Un Cittadino aostano, dipendente U.S.L., lamenta la non corretta procedura di erogazione, a suo carico, di un richiamo scritto e di una sanzione di censura da parte del Direttore sanitario dell'U.S.L.. Alla nostra ripetuta richiesta di chiarimenti formali fanno seguito una serie di tautologiche risposte del Direttore. Se ne prende atto, segnalando la non ottemperanza al comma 3 dell'art. 10 l.r. n. 5/92 (dovuta "adeguata motivazione del dissenso").

Quattro Cittadine valdostane e una aostana presentano separatamente istanza per chiarimenti circa mobilità interna U.S.L.. Tre di esse ottengono destinazioni di gradimento, una no (ne viene data motivazione scritta dal Commissario straordinario U.S.L.)

Un Cittadino aostano lamenta l'esclusione, nel passato, da un "Concorso di idee" presso la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali dell'Assessorato del Turismo, Sport e Beni culturali. Richiesta copia dell'intera verbalizzazione (e acquisitala in parte, dopo solleciti), si constata che l'allora Segretario generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta ha apposto "osservazioni" scritte, secondo cui l'istante, essendo insegnante, sarebbe "dipendente regionale" e quindi escluso, ex art. 4 del bando. Constatata l'infondatezza del-

dernières années sont - nous semble-t-il - moins garants des égalités réelles, les verbalisations succinctes et irrégulières et que l'application même des directives actuelles n'est pas toujours respectée. Nous attendons les indications correspondantes et nous soumettons le problème aux Organes compétents.

Un Citoyen et une Citoyenne valdôtains sollicitent notre aide au sujet d'une hausse de la facture d'électricité, sans motif justifié. Etant donné la non-compétence, mais aussi les raisons sociales objectives des requérants, les indications juridiques opportunes sont fournies aux intéressés.

Un Citoyen aostain, employé municipal, se plaint du non-paiement des astreintes imposées et d'une demande écrite pour obtenir des éclaircissements remontant à un an, restée sans réponse. Le cas est important, compte tenu surtout de l'unicité de la qualification du requérant (et des frais y afférents) ainsi que de la disparité de traitement par rapport à des cas similaires. Après un échange très serré de lettres dialectiques avec le Dirigeant du Bureau du Personnel et quelques coups de téléphone, le cas est résolu - à présent - pour l'avenir.

Une Citoyenne aostaine et une Citoyenne valdôtaine se plaignent des irrégularités constatées dans un concours de niveau 8 dans le cadre de la Surintendance des Biens culturels et de l'Environnement de l'Assessorat régional du Tourisme, des Sports et des Biens Culturels. Les actes concernés sont rapidement obtenus au Bureau du Personnel de la Présidence de la Junte. L'examen des documents met en évidence une série d'irrégularités formelles (aussi bien dans la délibération de la Junte que dans la verbalisation du déroulement et des aspects significatifs du concours). La liste analytique des anomalies est adressée aux Organes compétents en vue de l'auto-tutelle de l'Administration publique. Nous attendons les décisions correspondantes.

Un Citoyen aostain, employé de l'U.S.L., se plaint de la procédure incorrecte d'application à son encontre d'un avertissement écrit et d'un blâme de la part du Directeur sanitaire de l'U.S.L. A notre demande réitérée d'éclaircissements formels, font suite une série de réponses tautologiques de la part du Directeur. Nous en prenons acte et nous signalons la non-obtempérance à l'alinéa 3 de l'art 10 de la l.r. n° 5/92 ("motivation adéquate de désaccord").

Quatre Citoyennes valdôtaines et une aostaine présentent, séparément, des demandes d'éclaircissement au sujet d'une mobilité interne U.S.L. Trois d'entre elles obtiennent satisfaction, sauf une (motif en est donné par écrit par le Commissaire extraordinaire de l'USL).

Un Citoyen aostain se plaint d'avoir été exclu, par le passé, d'un "Concours d'idées" auprès de la Surintendance des Biens Culturels et de l'Environnement de l'Assessorat du Tourisme, des Sports et des Biens Culturels. Copie de la verbalisation complète est demandée (et obtenue en partie seulement, après diverses relances). Nous constatons que le Secrétaire Général de la Région Autonome de la Vallée d'Aoste de l'époque avait porté des "observations" écrites, selon lesquelles le requérant étant enseignant serait "em-

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40 / 3 - 9 - 96
1^{er} Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

l'"osservazione" (non essendo lo stato giuridico degli insegnanti passibile di discrezionalità interpretativa), il Difensore civico chiede se gli attuali Responsabili di settore intendano tuttavia porre in essere forme di autotutela per la Pubblica Amministrazione.

Due Cittadini aostani lamentano irregolarità nello svolgimento delle procedure di un appalto presso l'Assessorato del Turismo, Sport e Beni culturali. Gli stessi e altri quattro Cittadini e due Cittadine valdostani segnalano inadempienze e irregolarità di vario tipo, con conseguenze anche per i lavoratori, da parte della Ditta vincitrice. Viene richiesta ed esaminata l'intera documentazione e vengono segnalate agli Organi competenti le anomalie riscontrate, con riferimento anche ai Responsabili del procedimento (Dirigente dell'Ufficio regionale per il Turismo e lo Sport e Responsabile dell'Ufficio Infrastrutture ricreativo-sportive). Si aspettano le determinazioni del caso, in ordine all'autotutela della Pubblica Amministrazione.

Due Cittadini aostani lamentano presunte violazioni da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta delle l.r. n. 69/85 e n. 26/94, da parte dell'U.S.L. del D.P.R. n. 384/90 (e succ. Circolari e Decreti min.) relativamente alla quota del 30% di copertura dei posti vacanti nella pianta organica di Assistente medico e Veterinario collaboratore da assegnare ai giudicati idonei a seguito di concorso prima di avviare una procedura concorsuale per ricoprire qualifiche corrispondenti. Si instaura un tempestivo dialettico carteggio tra l'Assessore alla Sanità ed Assistenza sociale e gli istanti; risponde successivamente anche il Commissario straordinario U.S.L. Si segnala una situazione di stallo.

Una Cittadina valdostana presenta istanza relativamente all'accertamento di idoneità per l'assunzione - a tempo indeterminato - di un coadiutore amministrativo presso l'U.S.L.. In merito, viene richiesta e tempestivamente fornita l'intera documentazione concorsuale. Esaminati gli atti, si rilevano irregolarità formali inerenti ai tempi di attivazione della Commissione esaminatrice, alla mancata verbalizzazione dei criteri e delle risultanze della prova preliminare di francese (a fronte di una dettagliata casistica di criteri per la prova di dattilografia, cui era ammesso un solo candidato), ad aggravamenti di valutazione di una delle tre prove scritte di francese (le cui risultanze sono state negative per tutti i candidati), con esclusione per scarsa misura di una candidata. Alla richiesta di autotutela risponde in forma tautologica il Commissario straordinario U.S.L., cui il Difensore civico chiede di attenersi al comma 3 dell'art. 10 della l.r. n. 5/92 (dovuta "adeguata motivazione del dissenso").

Un Cittadino valdostano, dipendente regionale a tempo determinato, in seguito ad una vicenda personale di cui è stato vittima, avanza richiesta di opportunità di miglioramenti assicurativi in rapporto ai rischi per dipendenti che utilizzano mezzi propri in trasferte debitamente autorizzate. Si sottopone il problema al Presidente della Giunta, nell'ottica di even-

ployé régional" et donc exclu d'après l'art. 4 de l'avis. Vu le manque de fondement évident de "l'observation" (le statut juridique des enseignants n'étant pas passible de pouvoir discrétionnaire interprétatif), le Médiateur demande si les actuels responsables du secteur entendent cependant invoquer l'auto-défense pour l'Administration publique.

Deux Citoyens aostains se plaignent des irrégularités dans le déroulement des procédures d'une adjudication auprès de l'Assessorat du Tourisme, des Sports et des Biens Culturels. Les mêmes Citoyens, ainsi que quatre autres et deux Citoyennes valdôtaines, dénoncent des défaillances et des irrégularités de type divers relevées au sein de l'entreprise sortante, entraînant aussi des conséquences pour les travailleurs. L'entière documentation est demandée pour être examinée. Les anomalies rencontrées sont signalées aux Organes compétents ainsi qu'aux responsables de la procédure (Dirigeant du Bureau régional du Tourisme et du Sport et Responsable du Bureau des Infrastructures récréatives et sportives). Nous référant à l'auto-tutelle de l'Administration Publique, nous attendons les décisions correspondantes.

Deux Citoyens aostains se plaignent de violations présumées, de la part de la Région Autonome Vallée d'Aoste des l.r. n° 69/85 et n° 26/94 et de la part de l'USL du D.P.R. n° 384/90 (Circulaires et Décrets ministériels successifs), concernant le quota des 30% de couverture des postes vacants sur l'organigramme des Assistants médicaux et collaborateurs vétérinaires, à assigner aux candidats ayant réussi aux concours, avant la mise en place d'une nouvelle procédure de concours pour recruter des correspondants qualifiés. Une correspondance dialectique opportune s'instaure entre l'Assessorat de la Santé et de l'Aide sociale et les requérants. Réponse ultérieure également du Commissaire extraordinaire de l'USL. Nous constatons que la situation est - pour le moment - sans issue.

Une Citoyenne valdôtaine présente une requête concernant son aptitude à un poste d'adjoint administratif à l'USL, à durée indéterminée. Toute la documentation demandée relative à ce concours nous est transmise en temps utile. Après examen, nous relevons des irrégularités formelles inhérentes aux délais de mise en place de la Commission d'examen, au défaut de verbalisation des critères et des résultantes de l'épreuve préliminaire de français (face à des statistiques détaillées sur les critères relatifs à l'épreuve de dactylographie à laquelle a été admis un seul candidat), à la sous-évaluation progressive de l'une des trois épreuves écrites de français (dont la résultante est négative pour tous les candidats, à l'exclusion, d'extrême justesse, d'une candidate). Le Commissaire extraordinaire de l'USL, à qui le Médiateur demande de s'en tenir à l'alinéa 3 de l'art 10 de la l.r. n° 5/92 ("motif de désaccord adéquat"), répond de façon tautologique à la demande d'auto-tutelle.

Un Citoyen valdôtain, employé régional sous contrat à durée déterminée, suite à un accident dont il a été victime, présente une demande d'amélioration des polices d'assurance, en fonction des risques encourus par les employés qui, dûment autorisés, utilisent leurs propres moyens de transport pour venir travailler. Le problème est soumis au

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40 / 3 - 9 - 96
1^{er} Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

tuali miglioramenti normativi e/o amministrativi, con risposta positiva in questa direzione.

Una Cittadina aostana invalida, a seguito di complessa vicenda personale presenta istanza per conoscere le procedure di accertamento delle percentuali di invalidità da parte della Commissione regionale, con particolare riferimento alla opportuna documentazione da esibire per una valutazione ottimale. Viene richiesto, in merito, il Dirigente del Servizio Affari generali, Assistenza e Servizi sociali dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale, che, dopo solleciti, fornisca adeguata risposta.

Un Cittadino aostano lamenta il mancato rimborso - a firma del Direttore Generale U.S.L. - di un contributo di odontostomatologia, causa fatturazione societaria e non del medico curante. Si fa notare all'Amministratore straordinario U.S.L., che risponde con sollecitudine, che sarebbe stato opportuno - per la dovuta trasparenza - che l'allora Direttore generale U.S.L. avesse citato nella lettera di diniego la relativa deliberazione della Giunta regionale come motivazione dovuta, facendo soprattutto presente i termini temporali per la regolarizzazione della fattura (all'epoca ancora possibile).

Un Cittadino lamenta tempi e modi (con particolare riferimento al mancato preavviso) circa un esproprio per pubblica utilità ratificato anni fa dalla Giunta regionale. Dopo solleciti, il Responsabile dell'Ufficio Espropri della Presidenza della Giunta regionale precisa che l'avviso al proprietario è avvenuto dopo due anni e la richiesta cartografica all'Assessorato dei Lavori pubblici solo lo scorso anno e assicura indennizzo entro il 1996. Si richiedono conferme al Responsabile dell'Ufficio Rilievi cartografici dell'Assessorato dei Lavori pubblici (che risponde con sollecitudine), nonché tempestiva comunicazione dell'esito della pratica, onde poter assolvere ai doveri d'ufficio.

Un Cittadino valdostano presenta istanza relativamente al mancato risarcimento da assicurazione extra-professionale per dipendenti regionali. Si chiede al Responsabile dell'Ufficio Assicurazioni dell'Assessorato del Bilancio e delle Finanze quali informazioni vengano date in merito ai dipendenti regionali e quale prassi venga seguita nel caso di sinistri. Dopo un colloquio chiesto dal Responsabile e un sollecito, vengono fornite puntuali risposte.

Relativamente a due Cittadine valdostane e una aostana, fuori competenza si risponde in merito ai diritti dei comproprietari di condominio per le parti comuni, ai diritti in ordine a danneggiamenti e rumori costanti dei vicini affittuari, alla pratica dell'usucapione.

Un Cittadino aostano, nell'ambito di un complesso problema lavorativo già seguito dai Sindacati, lamentato il pericolo di perdita posto di lavoro per motivi di salute (sono in corso visite legali da parte U.S.L.), chiede conto del diritto di

Président de la Junte, en vue d'obtenir d'éventuelles améliorations normatives et/ou administratives. Ce dernier nous adresse une réponse positive dans cette voie.

Une Citoyenne aostaine, invalide, suite à une affaire personnelle complexe, présente une requête pour connaître les procédures de détermination du pourcentage d'invalidité établi par la Commission régionale, notamment en ce qui concerne les documents à fournir en vue d'obtenir une valorisation optimale. Demande en est faite au Dirigeant des Services Généraux, de l'Aide et des Services Sociaux de l'Assessorat de la Santé et de l'Aide Sociale, qui, après diverses relances, transmet la réponse adéquate.

Un Citoyen aostain se plaint du refus de rembourser - signé par le Directeur Général de l'USL - des frais odontostomatologiques, compte tenu que la facture émanait de la société et non du médecin traitant. Nous faisons noter à l'Administrateur extraordinaire de l'USL, qui répond avec sollicitude, qu'il aurait été opportun - pour que transparence il y ait - que le Directeur général de l'USL de l'époque eût cité, comme motif, dans sa lettre de refus, la délibération correspondante de la Junte régionale, en faisant surtout remarquer les délais temporels pour la régularisation de la facture (encore possible à l'époque).

Un Citoyen se plaint des délais et des modalités (surtout du défaut de préavis) d'une expropriation, pour utilité publique, ratifiée il y a quelques années par la Junte régionale. Après sollicitations, le Responsable du Bureau des Expropriations de la Présidence de la Junte régionale précise que l'avis a été envoyé deux ans après et la demande cartographique à l'Assessorat des Travaux Publics seulement l'année dernière et certifie que l'indemnisation interviendra dans le courant 1996. Nous demandons confirmation au Responsable du Bureau des Relevés Cartographiques de l'Assessorat des Travaux Publics (qui répond avec sollicitude), ainsi qu'une communication rapide de l'issue du dossier, afin que nous puissions nous acquitter de nos devoirs.

Un Citoyen valdôtain présente une requête relative à une non-indemnisation de la part de l'assurance extra-professionnelle des employés régionaux. Nous questionnons le Responsable du Bureau des Assurances de l'Assessorat du Bilan et des Finances sur les informations qui sont données à ce sujet aux employés régionaux et sur la pratique appliquée en cas de sinistre. Après un entretien avec le Responsable et une autre relance, des réponses ponctuelles sont fournies.

Bien que cela soit hors de notre compétence, nous répondons à deux Citoyens valdôtains et une Citoyenne aostaine en ce qui concerne les droits des copropriétaires d'un immeuble relatifs à l'usage des locaux communs, aux dégâts et bruits constants provoqués par des voisins en location, ainsi qu'à la pratique de l'usucapion.

Un Citoyen aostain, dans le cadre d'un problème professionnel déjà suivi par les Syndicats, se plaint du danger de perdre son poste de travail pour des raisons de santé (les visites légales de l'USL sont en cours) et deman-

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40 / 3 - 9 - 96
1^{er} Supplément ordinaire au n° 40 / 3 - 9 - 96

accesso, ex l. n. 241/90 e l.r. n. 59/91. Ottenute chiarificazioni e assicurazioni, rinuncia a formalizzare l'istanza.

Un Cittadino valdostano presenta istanza relativamente al mancato contributo, ex l.r. n. 41/77 e succ. mod., per automezzo regolarmente immatricolato. Uno scambio dialettico di lettere si instaura tra l'Ufficio del Difensore civico e l'Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato (a firma ora del Dirigente del Servizio dell'Industria, Artigianato ed Energia, ora dell'Assessore). A conclusione del tutto, il Difensore civico chiede l'elenco dei contributi concessi nell'anno 1995 e propone, per gli opportuni miglioramenti normativi e/o amministrativi, la riconsiderazione della modulistica per rendere oggettive le "tipologie costruttive": l'Assessore - tenuto conto delle nostre osservazioni - comunica che è in corso il relativo provvedimento formale.

Un Cittadino aostano lamenta, nei confronti del Comune, una complessa vicenda lavorativa, che lo ha visto vincente al T.A.R.. Vengono fornite opportune indicazioni giuridiche relativamente alla parte di competenza.

C) CASI ISTRUITI E IN ITINERE

Due Cittadine e un Cittadino valdostani lamentano la mancata erogazione di una sovvenzione da cessione di 1/5 dello stipendio da parte del Ministero del Tesoro, a fronte di un caso identico positivamente risolto. Si interviene in assenza di Difensore civico nazionale.

Un Cittadino valdostano, con percentuale di invalidità, lamenta presunte disparità di trattamento per lavori stagionali da parte dell'Assessorato dei Lavori pubblici e dell'Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione.

Una Cittadina italiana lamenta di aver subito da altra Regione un cambio forzato e ingiustificato di residenza (Aosta). Si interviene in assenza di Difensore civico nazionale e - nel caso di specie - regionale.

Un Cittadino e una Cittadina aostani presentano una complessa vicenda familiare, con problema di ricovero in micro-comunità della madre anziana e invalida al 100%.

Ottantacinque Cittadine e centoquarantatre Cittadini aostani chiedono garanzie circa l'applicazione della l.r. n. 40/95 da parte dello I.A.C.P. (in riferimento anche alla presunta più favorevole normativa nazionale - l. n. 560/93 - in materia di alienazione del patrimonio immobiliare). In merito si instaura un sistematico lavoro di collaborazione con Presidente e responsabili I.A.C.P., che porta alla focalizzazione dei problemi cruciali. Vengono interessati sia il Comune che l'Assessore regionale ai Lavori pubblici.

All'interno del problema, un Cittadino aostano, a fronte anche di richiesta scritta inevasa dallo I.A.C.P., presenta un caso specifico, in qualità di profugo (per i cui benefici, v. ll. n. 137/52 e n. 560/93 e Circ. Min. L.P.).

de compte du droit d'accès (l. n° 241/90 et l.r. n° 59/91). Eclaircissements et assurances obtenus, il renonce à formuler sa requête.

Un Citoyen valdôtain présente une requête relative à la non-attribution d'une subvention (l.r. n° 41/77 et mod. succ.) pour un véhicule régulièrement immatriculé. Un échange dialectique de lettres s'instaure entre le Bureau du Médiateur et l'Assessorat de l'Industrie, du Commerce et de l'Artisanat (signées soit par le Dirigeant du Service de l'Industrie, de l'Artisanat et de l'Energie, soit par l'Assesseur). Pour clore le tout, le Médiateur demande la liste des subventions concédées pour l'année 1995 et propose, afin de procéder à des améliorations normatives et/ou administratives adéquates, de reconsidérer la rédaction des formulaires pour rendre objectives les "typologies constructives": compte tenu de nos observations, l'Assesseur communique que des mesures réglementaires correspondantes sont en cours d'élaboration.

Un Citoyen aostain se plaint, à l'égard de la Commune, d'une situation professionnelle complexe, dont il est sorti vainqueur au T.A.R. Des indications juridiques opportunes concernant la partie de compétence du Médiateur lui sont fournies.

C) CAS INSTRUITES ET IN ITINERE

Deux Citoyennes et un Citoyen valdôtains se plaignent du non-versement d'une subvention de cession du cinquième du salaire de la part du Ministère du Trésor, par rapport à un cas identique positivement résolu. Nous intervenons en l'absence de Médiateur national.

Un Citoyen valdôtain, détenteur d'un pourcentage d'invalidité, se plaint de la présumée disparité d'emploi faite par l'Assessorat des Travaux Publics et le Bureau de l'Emploi et de la Main d'œuvre, dans le cadre de travaux saisonniers.

Une Citoyenne italienne se plaint d'avoir dû subir, de la part d'une autre Région, un changement forcé et injustifié de résidence (Aoste). Nous intervenons, en l'absence de Médiateur national et - dans le cas spécifique - régional.

Un Citoyen et une Citoyenne aostains présentent une affaire familiale complexe concernant l'admission en micro-communauté de la mère âgée et invalide à 100%.

Quatre vingt cinq Citoyennes et cent quarante trois Citoyens aostains demandent des garanties sur l'application de la l.r. n° 40/95 de la part de l'I.A.C.P. (se référant aussi à la présumée normative nationale plus favorable - l. n° 560/93 - en matière d'aliénation du patrimoine immobilier). Un travail systématique de collaboration avec le Président et les Responsables I.A.C.P. s'instaure à ce sujet, focalisé surtout sur les problèmes cruciaux. Le cas intéresse aussi bien la Commune que l'Assessorat régional des Travaux Publics.

Dans le même ordre d'idée, un Citoyen aostain, suite également à une demande écrite restée sans réponse de la part de l'I.A.C.P., présente un cas spécifique en qualité de réfugié (pour les intérêts (cf. les l. n° 137/52 et n° 560/93 et circ. min. L.P.).

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 40/3 - 9 - 96
1° Supplément ordinaire au n° 40/3 - 9 - 96

Una Cittadina aostana, madre di due figli (di cui uno disabile), espone un delicato problema abitativo conseguente al suo stato lavorativo e alla vicinanza di una famiglia gravata da problemi socio-comportamentali noti alle Assistenti sociali. Nel rispetto delle pari opportunità, sentita anche una Psicologa regionale, si sottopone il caso alle competenti autorità comunali.

In assenza di un Difensore civico nazionale, si sollecita l'evasione della dovuta documentazione richiesta da un Cittadino aostano ad un Ente pubblico statale, al fine di perfezionare la pratica pensionistica in riferimento a tutti i periodi lavorativi.

Una Cittadina aostana di origine scozzese, vedova con tre figli a carico, senza lavoro, in attesa di pensione e con prossimo sfratto esecutivo, viene indirizzata al nostro Ufficio dalle Assistenti sociali. Si danno indicazioni all'istante su contributo straordinario (ex l.r. n. 19/94) e case popolari e si segnala il problema al Sindaco di Aosta. Successivamente si risolve il problema lavoro.

Un Cittadino valdostano, dopo aver fatto tutti i passi possibili ad un privato, è da anni in attesa di indennizzo per danni subiti dall'azienda, di cui è titolare con altri, a seguito di lavori autostradali. La situazione si è nel frattempo aggravata, con rischio per persona e cose. Si segnala la situazione al Presidente della Giunta.

Due Cittadine aostane sollecitano le procedure per l'acquisto di un terreno di loro proprietà, da anni in affitto da parte del Comune di Aosta e senza possibilità di riutilizzo privato. Si interessa del caso il Sindaco di Aosta.

Un Cittadino valdostano lamenta la non avvenuta erogazione di somme riepilogate da un Ente nazionale di Assistenza. In mancanza di Difensore civico nazionale, si chiedono chiarimenti a Roma.

Un Cittadino valdostano lamenta, all'interno di complesse vicende, presunto errato conteggio della tassa smaltimento rifiuti, in riferimento anche ad attività lavorativa. Per una fattiva collaborazione tra Enti, si chiedono notizie al Servizio Riscossione Tributi del Comune interessato, che ha già provveduto a contattare il nostro Ufficio.

Una Cittadina valdostana viene indirizzata al nostro Ufficio da un Ente pubblico a seguito di una complessa vicenda che la vede vittima di ingiusto addebito di tasse automobilistiche e di altri ammanchi relativamente ad un veicolo non di sua proprietà. In mancanza di Difensore civico nazionale, avendo già la Cittadina inoltrato inutilmente richieste di chiarimenti, prendiamo a carico il caso.

Segnaliamo al Responsabile del Servizio Affari generali, Assistenza e Servizi sociali dell'Assessorato regionale della

Une Citoyenne aostaine, mère de deux garçons (dont un handicapé), expose un délicat problème de logement, consécutif à sa situation professionnelle et au voisinage d'une famille dotée de problèmes socio-caractériels importants, déjà connus des Assistantes sociales. Par souci d'égalité et après avoir également entendu une psychologue régionale, nous soumettons le cas aux autorités municipales compétentes.

En l'absence d'un Médiateur national, nous sollicitons la remise des documents de droit demandés par un Citoyen aostain à un Organisme public d'Etat, afin de parfaire son dossier-retraite en fonction de toutes les années travaillées.

Une Citoyenne aostaine, d'origine écossaise, veuve avec trois enfants à charge, sans travail, en attente d'une pension et détentrice d'un avis prochain d'expulsion de son logement, a été adressée à notre Bureau par les Assistantes sociales. Des indications sont données à la requérante sur les subventions extraordinaires (l.r. n° 19/94) et sur les habitations à loyer modéré. Nous signalons le cas au Maire d'Aoste. Le problème professionnel est - pour le moment - résolu.

Un Citoyen valdôtain, après avoir effectué toutes les démarches possibles que peut faire un particulier de son propre chef, attend depuis des années l'indemnisation de dommages subis par l'entreprise dont il est responsable avec d'autres personnes, suite à des travaux autoroutiers. La situation s'est, entre temps, aggravée avec l'apparition d'un danger certain pour les personnes et le matériel. Nous signalons la situation au Président de la Junte.

Deux Citoyennes aostaines sollicitent les procédures à suivre pour récupérer un terrain de leur propriété, loué depuis des années par la Commune d'Aoste, sans possibilité de réutilisation privée. Nous en intéressons le Maire d'Aoste.

Un Citoyen valdôtain se plaint du non-versement par un Organisme d'aide national de sommes lui revenant. En l'absence de Médiateur national, nous demandons des éclaircissements à Rome.

Un Citoyen valdôtain se plaint, au sein d'une affaire complexe, d'un calcul présumé erroné de la taxe d'enlèvement des ordures ménagères, se référant également à son activité professionnelle. Par une collaboration efficace entre Organismes, des informations sont prises au Service de la Perception des Impôts de la Commune intéressée qui a déjà contacté notre Bureau.

Une Citoyenne valdôtaine a été adressée à notre Bureau par un Organisme public, suite à une affaire complexe qui la voit injustement débitrice de taxes automobiles et autres découverts relatifs à un véhicule ne lui appartenant pas. En l'absence de Médiateur national, la Citoyenne ayant déjà adressé des demandes d'éclaircissement qui sont restées vaines, nous prenons le cas en charge.

Nous signalons au Responsable des Services Généraux, de l'Aide et des Services sociaux de l'Assessorat régional de la